

CER DOSSIER

CERSAIE, palco mondiale della ceramica

di Valentina Pellati

Cinque giorni all'insegna dell'eccellenza, tra architetti, maestri del design, politici e giornalisti. La 29ª edizione di Cersaie 2011 è stata inaugurata con **Vivere l'Evoluzione del mercato**, il convegno introdotto dal presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli, a cui ha portato i saluti il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani e che è stato moderato dal direttore de *Il Sole 24 Ore* Roberto Napolitano. Al centro dell'evoluzione del mercato, secondo il presidente di *Confindustria Ceramica* Franco Manfredini, c'è il fenomeno della globalizzazione, "processo che ha fatto emergere economie che fino a pochi anni fa erano considerate del terzo mondo e che oggi fanno da traino all'economia globale. L'asticella della competizione si alza e noi dobbiamo essere più bravi, ma servono regole uguali per tutti e che tutti le rispettino". In questo quadro, secondo Manfredini, quello europeo è un processo necessario, che accompagna l'evoluzione dei mercati:

"L'Europa è la cornice di riferimento per le imprese, così come l'Euro deve essere sostenuto da tutti gli stati membri, perché base fondamentale per difendere le nostre aziende ed i nostri Stati". Centrale per il futuro del mercato, secondo l'economista Jacques Attali, è il discorso delle rego-

le: "Siamo sull'orlo del precipizio, a un passo dalla caduta. Pur essendo in un momento di potenziale grande crescita, non c'è mercato sostenibile senza leggi e senza ordine. Cosa significa infatti globalizzazione se non è accompagnata dalla globalizzazione delle leggi: la crisi è iniziata per questo. È stato rinviato il problema, in attesa che arrivasse una soluzione, e così è aumentato il debito pubblico: l'Europa non sopravviverà senza un budget federale e se non verrà realizzato uno Stato europeo". La presidente di *Confindustria Ceramica* Emma Marcegaglia, commentando l'attuale situazione economica italiana, ha affermato che "è inaccettabile ciò che sta accadendo al Paese perché questo è un Paese serio: qui ci sono imprenditori che conquistano il mondo e che tengono su questo Paese. Qui c'è una cultura del lavoro unica. Vuol dire che l'Italia ce la può fare. Sono settimane - ha proseguito Emma Marcegaglia - che continuo a dire che non c'è più tempo: o si fanno gli interventi necessari, anche impopolari, o il Governo deve prenderne atto. Noi come *Confindustria* continueremo a dire la verità, con voce ferma, autonomia, consapevole".

Secondo appuntamento istituzionale, sempre nella prima giornata, è stata la **Conferenza Stampa Internazionale Ceramics of Italy**, moderata da dal direttore generale di *Confindustria Ceramica* Armando Cafiero alla quale hanno preso parte 180 operatori dell'informazione provenienti da tutto il mondo. "L'Italia è leader mondiale nelle esportazioni, grazie all'innova-



Foto Conelli

Emma Marcegaglia





Lazzaro Menasce

visibilità alla qualità e alla capacità d'innovazione della nostra industria ceramica. Il nostro compito è stare vicino alle imprese e favorire lo sviluppo di un nuovo modo di costruire, che fa della sostenibilità la sua linea guida". Al termine si è tenuta la cerimonia di premiazione del *Ceramics of Italy Journalism Award* che, giunto alla



Barbara Jahn-Possel



Maria Chichagova



Marlene E van Rooyen

zione che consente di realizzare un prodotto che trova sempre applicazioni nuove" ha esordito Franco Manfredini, che poi ha ricordato le quote del commercio internazionale, le previsioni 2011 per il settore italiano, la dinamica fortemente positiva degli investimenti in nuove tecnologie. È poi intervenuto Vittorio Borelli, *presidente della Commissione Attività Promozionali e Fiere*, che ha illustrato gli straordinari numeri di Cersaie 2011 spiegando le strategie poste in essere dall'industria italiana nei vari continenti e con i vari strumenti. La situazione dell'arredobagno è stata illustrata dal Gianluca Marvelli, *presidente di Assobagno*:

"Si tratta di un mercato rilevante: 2,6 miliardi di euro nel 2010. È stato un periodo impegnativo, ma si è registrata una crescita del 0,70%, piccola ma migliore di altri comparti del settore "casa". Le vendite si sono sviluppate in Europa soprattutto nel mercato francese, tedesco e polacco. Nei nuovi mercati, la Cina (+26,7%) ha avuto un incremento considerevole, come anche l'Arabia Saudita (23,5%)". Le conclusioni sono state fatte da Gian Carlo Muzzarelli, *assessore alle Attività produttive e Green Economy della Regione Emilia-Romagna*, che ha ricordato come "l'obiettivo di Cersaie non è solo fare tanti affari, ma anche dare

sua XV edizione, ha visto prevalere la giornalista sud-africana Marlene E van Rooyen, *direttore editoriale della testata Walls & Roof* in Africa, che si è aggiudicata l'importante riconoscimento grazie all'articolo *International trends at the 2010 tile exhibition* "Per avere illustrato attraverso un ricco corredo fotografico le tendenze per le piastrelle e mosaici ceramici visti a Cersaie 2010. Di rilievo la disamina sui fattori economici ed ambientali alla base delle moderne produzioni italiane". Tre le menzioni d'onore che la giuria, guidata da Vittorio Borelli, e composta da Giorgio Costa (il Sole 24 Ore), Livio Salvadori (Casabella) e Andrea

Foto Busani



Heraclia Pavimenti (Venezia)



Mattout Carrelage (Francia)



Teunissen & Becking b.v. (Olanda)



WABO GmbH (Germania)

Foto Busani



Antonio Lupi Design



Ceramica Catalano



Ceramiche Mutina



Idea Group



Novoceram



Gruppo Serenissima Cir



Florim Ceramiche

Serri (Cer Magazine International), ha consegnato: a Barbara Jahn-Rösel di Architektur & Bau Forum (Austria), a Lazzaro Menasce, direttore editoriale di Tile Brasil (Brasile) e a Maria Chichagova, Brand Editor di 100% Kitchens & Bathrooms (Russia).

Durante la Serata Cersaie di mercoledì 21 settembre sono stati invece assegnati i **Confindustria Ceramica Distributor Award 2011**, ai distributori che meglio si sono comportati con l'industria ceramica italiana. Per l'Italia è stata insignita l'azienda veneziana Heraclia Pavimenti, per la Francia Mattout Carrelage, con sede a Marseille, per la Germania Wabo Fliesenfachhandel di Langenfeld e per l'Olanda Teunissen & Becking Bv, con sede ad Almelo. Durante lo stesso incontro si è tenuta anche la consegna di sei Cer-

saie Awards 2011 riservati ai migliori stand allestiti in fiera ed assegnati dalla giuria, composta dal direttore della rivista Casamica Silvia Robertazzi, dal direttore di Ottogono Aldo Colonetti e dall'architetto Franco Origoni. I vincitori sono: Antonio Lupi, Catalano, Idea Group, Novoceram, Mutina e Serenissima Cir, mentre un premio

speciale è stato assegnato allo stand di Florim Ceramiche da parte di BolognaFiere.

Un evento la cui importanza mondiale è nei numeri: 965 espositori provenienti da 31 paesi (265 quelli esteri) che sono stati visitati da 81.552 operatori, dove risulta in crescita la componente estera (25.155; +0,8%), mentre scende un calo quella nazionale (56.397; -3,3%), colpita dalle note difficoltà del settore domestico delle costruzioni. Un valore che sale a 113.165 se si considerano le presenze effettive, in crescita del +0,8% rispetto al 2010. Anche l'informazione è stata ben rappresentata a Cersaie 2011: 703 sono stati gli operatori dell'informazione, dei quali 248 esteri.

vpellati@confindustriaceramica.it